

SCHEDA N° 0106

ORDINE Eurotiales

GENERE <i>Elaphomyces</i>	SPECIE <i>E. granulatus</i>	AUTORE Fries 1829	
DATA DI RACCOLTA 30/05/2014	LUOGO DI RACC. Forcella Aurine	COMUNE Gosaldo	PROV. BL
ALTITUDINE S.L.M. 1200	I.G.M. II 045	RACCOGLITORE Pinton Franco Flavio	

HABITAT:

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> PRATI ERBOSI | <input type="checkbox"/> ORTI E GIARDINI | <input type="checkbox"/> MARGINI DI STRADA |
| <input checked="" type="checkbox"/> TERRENO NUDO | <input type="checkbox"/> TERRENO SABBIOSO | <input type="checkbox"/> ARENILE |
| <input type="checkbox"/> TORBIERA | <input type="checkbox"/> TERRENO COLTIVATO A | |
| <input type="checkbox"/> ARGINE DI FIUME | <input type="checkbox"/> LUOGO BRUCIATO | <input type="checkbox"/> BOSCO SUBALPINO |
| BOSCO DI: ABETE ROSSO- ABETE BIANCO- FAGGIO | | <input checked="" type="checkbox"/> RADO <input type="checkbox"/> FITTO |
| <input checked="" type="checkbox"/> DENTRO AL BOSCO | <input type="checkbox"/> AI MARGINI DEL BOSCO | <input type="checkbox"/> IN RADURE |
| <input type="checkbox"/> SU LEGNO | <input type="checkbox"/> VIVO <input type="checkbox"/> MORTO | DI |

ESPOSIZIONE:

- ASSOLATA OMBROSA MEDIA

UMIDITA' DEL TERRENO

- ACQUITRINOSO MOLTO UMIDO UMIDO ASCIUTTO SECCO

VEGETAZIONE CIRCOSTANTE: ABETE ROSSO- ABETE BIANCO- FAGGIO

NOTE: unico esemplare ritrovato perchè scavato da animali e lasciato sul posto perchè marcescente

MICROSCOPIA: escluse le ornamentazioni spore sferiche in media 20 a 28 µm, valori medi

BIBLIOGRAFIA: Funghi Ipogei D'Europa A.M.B 2000 di A.Montecchi & M. Sarasini pag. 67 Montecchi A. & G. Lazzari, 1993

DETERMINATORE c.d.s. G.M.C

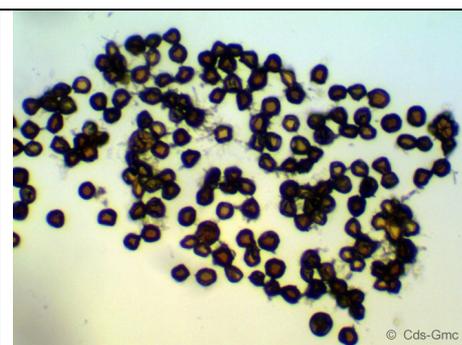
RILIEVI EFFETTUATI SU REPERTI FRESCHI SECCHI



ELAPHOMYCES GRANULATUS



ELAPHOMYCES GRANULATUS



SPORE X 200



SPORE X 400



SPORE X 400

DESCRIZIONE

Elaphomyces granulatus

Classe: Hymenoascomycetes

Ordine: Eurotiales

Famiglia: Elaphomycetaceae

Genere: Elaphomyces

Specie: granulatus

Ascoma: duro e consistente, leggermente cedevole sotto la pressione dei polpastrelli, di forma più o meno globosa o leggermente schiacciata con diametro fino a 15-30 mm, di colore ocraceo con sfumature giallo-crema. (nel giovane), a ocra fulvo.

Esoperidio: composto da una corteccia formata da fitte verruchine piramidali di color ocraceo, alte meno di un millimetro. Lo strato carnoso del peridio, spesso 2-3 mm, è composta da uno strato uniformemente colorato di ocraceo, privo di mazzature, delimitato da una sottile linea scura (<1 mm) posta a contatto con la gleba, formato da ife filamentose, disposte disordinatamente, con diametro di 3-5 μm , fortemente pigmentate di giallo nella parte esterna, ialine in quella interna.

Gleba: costituita da ife subialine intricate-sinuose, 2-3 μm di diametro e da aschi in formazione subglobosi, 40x60 μm circa generalmente con 4-8 spore prima bianco-rosata, o grigio-rosa, polverosa a maturità, di color marrone scuro, testa di moro. L'odore al momento della raccolta risultava di gas, dopo alcuni giorni si era trasformato in un odore sgradevole, muffoso, simile a stracci vecchi, bagnati e lasciati in luogo chiuso.

Spore: "escluse le ornamentazioni" sferiche 20-28 μm nei valori medi prima ialino-giallino e alla fine di color bruno-marrone, o bruno-nero. rivestite da aculei con apice tronco, alti in media 2,7-3,6 μm , isolati o riuniti in creste a formare un pseudo reticolo a maglie aperte o in qualche caso chiuse.

Habitat: specie diffusa soprattutto in boschi di conifere, in autunno-inverno, fino ai 1200 metri. generalmente ad una certa profondità nell'humus, sotto lo strato di aghi.

Autore della scheda: c.d.s. G.M.C

Autore delle foto: Franco Flavio Pinton